



Bologna 21 Aprile 2023

Al Sig. PREFETTO di Bologna Dott. Attilio VISCONTI

protocollo.prefbo@pec.interno.it

Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco Prefetto Laura LEGA

ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it

Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco Dott. Ing. Guido PARISI

uff.dirigentegeneralecapo@cert.vigilfuoco.it

e,p.c.

Al Ministro dell'Interno Prefetto Matteo Piantedosi

gabinetto.ministro@pec.interno.it

Sottosegretario di Stato all'Interno con delega ai Vigili del Fuoco

On. Emanuele Prisco segreteria.prisco@pec.interno.it

Direttore Regionale VVF EMILIA ROMAGNA Dott. Ing. Michele DE VINCENTIS

dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it

Commissione di Garanzia sull'esercizio del diritto di sciopero

segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Ufficio III- Relazioni Sindacali Dip. VV.F. S. P. e D. C. Capo Ufficio Viceprefetto Bruno STRATI

uff.relationisindacali@cert.vigilfuoco.it

Segreterie Sindacali Nazionali

Oggetto: **STATO di AGITAZIONE Regionale dei Vigili del Fuoco dell' Emilia Romagna. Preavviso di sciopero e richiesta procedura di conciliazione.**

Egr. Autorità,

Le scriventi Organizzazioni Sindacali a seguito delle richieste sindacali riassunte nella nota congiunta del 4 Aprile 2023, inoltrata alla competente direzione regionale e ad oggi non ancora accolta, non possono che proclamare lo stato di agitazione regionale dei Vigili del fuoco dell'Emilia Romagna e preannunciare l'intenzione di indire lo sciopero regionale della categoria. Si richiede la formale attivazione, nei termini di legge, della preventiva procedura di conciliazione delle controversie di cui all'accordo di settore così come previsto dalla legge 146/90 e ss.mm.ii.



Nel dettaglio :

- Richiediamo verbale della riunione sindacale da controfirmare dalle OO.SS. presenti così come previsto dalle normative di legge 146/90, CCNL vigente, nonché c.d.c.
- Le motivazioni per le quali non è stata aperta la procedura di concertazione relativa a: Organizzazione immersione profonda presso Isola d' Elba, vista la relativa (informativa diremi prot. N. 4887 del 23/2/23) e relativa richiesta concertativa del 28/2/2023 CGIL CISL CONFSAI
- Le motivazioni per le quali non è stata aperta la procedura di concertazione relativa a : Criteri di partecipazione attività formative (informativa diremi del 17/3/23), vista la relativa richiesta concertativa del 24/3/23 CGIL CISL CONFSAI, nonché di non adire ad iniziative unilaterali sulla bozza presentata fino al termine dello stato di agitazione
- Richiediamo la presentazione del polo didattico DOS di Pavullo e l'eventuale richiesta di decretazione per assegnazione del relativo personale ed il budget di ore a disposizione per il presidio della sede (già utilizzato o messo a disposizione) e/o l'eventuale richiesta di trasferimento temporaneo di personale del comando di Modena o della regione atto a prestare servizio presso tale polo
- Richiediamo copia del POA 2023 sottoscritto con la Regione Emilia Romagna e l'avvio immediato di un tavolo sindacale permanente atto a contrattare le modalità di equa distribuzione funzionale delle attività concordate con la Regione Emilia Romagna, tenuto conto che non si sono in nessun modo coinvolte le OO.SS. (anche a seguito di numerose segnalazioni non ultima nota prot. 2/2022 della segreteria UIL) nella sua stesura, in contrasto con quanto previsto dall' art. 84 del DPR 28 febbraio 2012 n.64 e fatto mai avvenuto prima. Chiediamo di sospendere la nota (DIREMI 10217 DEL 18.4.23) della direzione con oggetto: Servizi in convenzione con l'agenzia di protezione civile, ricognizione inoltrata a tutti i comandi della regione. Questa mancanza di volontà di confronto lede le relazioni sindacali
- Modifica disposizione impartita al Reparto Volo DIREMI 9399 del 11.4.2023, difforme alla circolare Nazionale DCEMER 17902 e pertanto si richiede una revisione in linea con gli standard impartiti a livello centrale



- Nota dell'USB del 16 gennaio 2023 inerente le problematiche del settore SAF Emilia Romagna. La risposta ricevuta dall'Amministrazione non ha fornito le garanzie attese. Nello specifico: sull'utilizzo del sacco tetto adottato dai Comandi della Regione su indicazione di questa Direzione - sulla mancanza di imbraghi sufficienti a garantire sicurezza alle squadre impegnate in lavori in altezza - sull'uso del cinturone da parte del personale che lo ha ancora in dotazione, dal 91° corso il personale non lo ha più in dotazione e non è stato fornito nessun DPI di protezione dal rischio di caduta dall'alto - sulla mancanza di formazione del personale volontario per i lavori in quota.

Certi di un pronto riscontro, si porgono Distinti Saluti

FP-CGIL VVF
MONARI

CONFSAI
LIGORIO

CISL
MALTONI

UIL
LETTIERI

USB
BARTOLOMEI

CONAPO
DINI